

# FASTI VEROLANI - VEROLI FESTIVAL 2012

Veroli 2 - 5 AGOSTO 2011 – 13° edizione

## PRESENTAZIONE DELLE COMPAGNIE E DEGLI SPETTACOLI

### Artisti stranieri:

#### **Claxon circo (Argentina) – “Revolucion industrial”**

La storia di questa compagnia comincia nelle piste di circo tradizionale e cresce nelle piazze dei paesi di tutto il mondo. “Revolución Industrial” è il loro quinto spettacolo. Una satira sul lavoro meccanico, sul culto del prodotto e del consumo l’idea è quella di offrire una alternativa: lavorare divertendosi. Un ottimo esempio di circo-teatro.

Orto del vescovo – ogni sera

#### **Daniel Burley (Giamaica) “Animation & magic comedy”**

In Germania, dove vive, Daniel Burley “non è soltanto un attore che recita la sua parte o un mago che rende vero l’impossibile o un comico che fa ridere la gente, Daniel è e resterà sempre l’unico inimitabile Daniel Burley, il re delle arti di strada”. “E’ capace di far ridere fino alle lacrime.” Parodia, gag, arti magiche si susseguono in una miscela di spontaneità e improvvisazione. Da non perdere

Piazza Palestrina – ogni sera

#### **Fekat Circus (Etiopia) “Makeda”**

Uno spettacolo di arti circensi, musica e danze, dove la giovane compagnia di artisti di Addis Abeba si cimenta con la storia, la tradizione e le leggende del proprio paese, in un intreccio giocoso con le fulminanti abilità tecniche dei singoli componenti. Fekat è l’erede della grande e raffinata tradizione circense etiopica, ma interprete di un proprio modo di rappresentarla, con uno sguardo al passato e al contempo un balzo in avanti alla ricerca di una propria dimensione artistica. Una piacevole sorpresa per questi artisti, capaci di incredibili acrobazie eseguite al ritmo incalzante della musica tradizionale.

Piazza Santa Salome – ogni sera

#### **Fire Fingers (Israele) – “Mrs Fames”**

Jay Toor, in arte Fire Fingers, ha conquistato il pubblico di molti paesi d’Europa e del mondo, grazie alla grande potenza visiva e all’ardente personalità dell’attrice. Fire Fingers conduce un assolo tutto al femminile con piccole e grandi fiamme, un viaggio in un mondo che lei è capace di rendere carico di sensualità e di grande impatto visivo. Servendosi dei suoi originalissimi attrezzi, servendosi del suo corpo e della sua gestualità, utilizzando teatro, danza, musica, giocoleria, costumi ed effetti speciali è capace di creare uno spazio esoterico di straordinaria fascinazione. Nel buio lo spettacolo ci rivela la bellezza semplice ed essenziale del fuoco.

Orto del vescovo – ogni sera

#### **Hoopelaï (Canada) – “Hoopelaï show”**

Sulle tracce della tradizione e dei nuovi sentieri delle arti circensi, Hoopelaï è nato da diversi viaggi di Andréanne Thiboutot tra il Canada, la Svezia, il Belgio e adesso l’Italia.

Cercando l’incontro tra l’universo dei sentimenti e lo stupore portato dal circo, questo spettacolo integra umorismo, virtuosismi con l’hula hoop e il coinvolgimento del pubblico. Hoopelaï è un momento di disinvoltura, di spensieratezza, come se tutto vada per il meglio e nel migliore dei modi. È anche una grande donna elegantemente pretenziosa e frizzante che sogna un idillio, romantico e appassionato. Una ballata che stordisce, piena di prodezze e traboccante di sentimenti.

Piazza Unità d’Italia – 2, 3, 4 agosto

### **Compagnia With Ball (Olanda) – “Join the Parade”**

Una originale parata itinerante che viene dall’Olanda. Una divertente danza che si snoda lungo le strade del borgo con due personaggi alti quattro metri. Uno è Pablo, una marionetta gigante che danza e scherza con la ballerina Atharina che si muove con grazia su una enorme palla alta due metri.

Itineranti Corso Viti, via Vittorio Emanuele, Piazza Mazzoli – ogni sera

### **Artisti italiani:**

#### **Aidoru – “Carretti Musicali”**

I “Carretti Musicali” sono dedicati a cinque grandi paesi: America, Cina, Giappone, India e Italia. Di questi portano in sé tratti e suggestioni, e ne sprigionano le energie donando suoni e visioni. Sono una tribù rock in movimento, che invade per qualche ora una città, riscoprendone forme e colori. Una banda musicale, formata da tromboni, sassofoni, ma anche da chitarre elettriche, percussioni e cantanti amplificati, per guardare con altri occhi i vicoli, le traiettorie, le atmosfere e i luoghi delle “nostre città”. Scardinano l’ordine spettacolare. Trasformano in palcoscenico un qualsiasi angolo della città e si fondono al pubblico, suonano una musica popolare ma desueta.

Itineranti Corso Viti, via Vittorio Emanuele, Piazza Mazzoli – 4, 5 agosto

#### **Alchimie musicali – “ArchiMossi”**

“ArchiMossi” è la prima orchestra itinerante di archi.

Alchimie musicali è un gruppo da camera d’archi, classico... ma poi, mescolando ingredienti e soluzioni infinite in una magica alchimia, l’insieme si è deformato ed è in un mutamento continuo e sorprendente, sia per le soluzioni musicali che per le coreografie, passando dal caos all’ordine e dall’ordine al disordine. Ecco che tutto è pronto, l’orchestra al suo posto per cominciare ma succede che gli Archi iniziano a muoversi dando vita a qualcosa di mai visto prima d’ora: la prima orchestra itinerante per archi: viole, violini e violoncelli (amplificati) come fosse una marchin’ band con un repertorio originalissimo.

Itineranti Corso Viti, via Vittorio Emanuele, Piazza Mazzoli – 4, 5 agosto

#### **Appiccaticci – “Improvvisazioni di strada”**

Gli Appiccaticci: gli irresponsabili del teatro. Improvvisazione come rischio, come ricerca continua, come esempio di pura arte estemporanea che nasce dalla fantasia e dalla curiosità di "esplorAttori" coraggiosi. Tutto lo spettacolo è fatto dalla commistione tra l’arte improvvisativa e il coinvolgimento attivo del pubblico che diventa protagonista in alcuni casi delle varie strutture di improvvisazione. Voi portate la vostra immaginazione, al resto pensiamo noi...

Piazza Franconi - – ogni sera

#### **Badabimbumband – “Bandita”**

Uno spettacolo fresco, divertente, nuovo, leggero e ironico, epico e spiazzante, originale.

Senza sposare un genere musicale ma capace di suonare musica per tutte le orecchie. Ecco quindi il jazz, il dixieland, il funky, le marcette popolari e perfino uno spiazzante pezzo cantato a ‘cappella’ come fossero i maggianti del buon augurio. A renderli unici è anche la scelta dei costumi e la studiata coreografia che dona freschezza ai pezzi musicali e predispone l’orecchio all’ascolto.

“Bandita” coniuga l’innovazione con la tradizione, il sacro con il profano, la musica da vedere e la musica da sentire.

Itineranti Corso Viti, via Vittorio Emanuele, Piazza Mazzoli – 2 agosto

#### **Badabimbumband – “Wanna gonna show”**

La colonna sonora è di quelle forti, i brani sono trascinanti, l’esecuzione ottima, la mescolanza dei generi originalissima dal folklore greco a quello finlandese, passando dal kletzmer, dalla tradizione bulgara a quella portoghese. Di grande effetto sono le coreografie e le gag, annunciate dalla musica e dal cambio di abito, rapidissimo, fatto con semplici gesti che permettono di avere una

banda trasformista senza darlo a vedere: ecco allora le danze sensuali della ballerina, gli svenimenti con tanto di ambulanze simulate, un mediterraneo sirtaki, un improbabile matrimonio bulgaro, un tema folk finlandese che diviene klezmer e improvvisamente si muove a tempo di reggae con salti atletici dei musicisti. Non mancano i canti a cappella.

Itineranti Corso Viti, via Vittorio Emanuele, Piazza Mazzoli – 3 agosto

#### **Blink Circus - "Blink Photographic Circus"**

Consiste in un'installazione, un tendone da 'circo' composto da alcune art rooms, dove avvengono varie performance: Micro Film di 4 minuti, realizzato con lo stop-motion con pupazzi in miniatura e ballerine che si muovono come le vecchie pellicole cinematografiche; esposizione della Micro Gallery in miniatura unica al mondo e del grande carillon contenente il progetto fotografico "Dolls"; il Circus Show con i personaggi del circo; la foto Ricordo immersi nel circo di Botero.

Orto del vescovo - - ogni sera

#### **Bongioshow – The music Transformer**

E' un cocktail di musica e ironia, dove attraverso dei veloci cambi di personaggi, andiamo a rendere omaggio a cantanti della scena italiana e internazionale che hanno segnato gli anni 70/ 80/ 90. Lo spettacolo è uno show di trasformismo per ogni tipo di pubblico, dove alla musica vengono alternati dei personaggi comici. Tutto ciò è in continua evoluzione con l'introduzione di nuovi protagonisti.

Piazza Trulli – ogni sera

#### **Brigan – "Ti sfondo i bodrhàn"**

Tra tradizione e contaminazioni: alla base del progetto musicale dei Brigan c'è il tentativo di fondere la musica celtica e la musica popolare del sud Italia, le melodie tradizionali dell'Irlanda al ritmo pulsante di delle jig, reel, hornpipes con la musica salentina

Sant'Erasmo – Largo Regina Elena – ogni sera

#### **Compagnia dell'atto comico – "Il carro di Talia"**

Musica e teatro si fondono alla perfezione nel lavoro di questo gruppo che ogni anno riesce a proporre spettacoli e idee nuove. Tra personaggi fiabeschi e ritmi di tammorre, tra chitarra battente e castagnette, nella cornice di uno splendido teatrino d'altri tempi, una musica che ci trascina in altre avventure.

Terrazza del vescovado – ogni sera

#### **Dottor Stok – "Sperimentazioni analogiche di fisica di strada"**

Il Dottor Stok, astruso scienziato, mette in scena un esperimento. Durante tutta la durata dello spettacolo è alle prese con il suo macchinario che va costruendo numero dopo numero: un marchingegno con meccanismo a "effetto domino". La scienza alla portata di tutti! Il dottor Stok con il suo alchemico trabiccolo dimostrerà le più sconvolgenti ipotesi quantistiche. Un'immersione nella poetica della trasformazione dove tutto può accadere come manipolare con cura cuscini, pentole, palline, freccette, mestoli e... catapulte!

Piazza Duomo – ogni sera

#### **Delikatessen Duo – "Rock'n'roll tricky show"**

Un musicista rock (Moreno Raspanti) incontra una romantica dilettante (Cristina Glogowski) : lei vuole a tutti i costi suonare le sue note melodiche; lui, per farsi notare, compie spericolate peripezie musicali usando i piu' svariati marchingegni sonori. Chi vincerà questo duello a colpi di note? Uno spettacolo coinvolgente e sorprendente, comico e poetico, che ricorda l'arte del clown-musicista. I due si scontrano a suon di strumenti tradizionali, modificati, marchingegni autocostruiti e come se non bastasse ecco entrare in scena anche pupazzi musicisti.

Via della rotonda – ogni sera

#### **Egerya – "Echi d'oriente"**

Compagnia di danza orientale che sa affascinare e sedurre il pubblico attraverso i movimenti che uniscono grazie e sensualità. Si esibiranno: nella "gypsy fusion", dove la danza del ventre si nutre del flamenco tipico dell'Andalusia e influenzato dal popolo nomade dei Gitani; ne 'Le ali di Iside' – danza dedicata alla leggenda di Iside e Osiride; alla danza 'sword' che prevede l'uso delle spade.

Piazza unità d'Italia – ogni sera

### **Gambe in spalla teatro – "Il sogno (Bubble show)"**

Le bolle di sapone sono evanescenti, ci incantano, come i sogni.

Uno spettacolo che tiene i bambini con il naso in su ed i grandi a bocca aperta, attenti all'attore mimo nelle sue evoluzioni, con bolle di tutti i tipi e dimensioni, fatte con attrezzi originali e vari. Bolle piccole, bolle bianche piene di fumo, bolle grandi e gigantesche. Una, dieci, a grappoli, a centinaia: ogni bolla con una propria anima, per entrare nei cuori di tutti

Terrazza del Vescovado – ogni sera

### **I Mattacchioni Volanti – "La Levitazione"**

Al primo sguardo pensate di sognare o di aver bevuto un goccio di troppo. E così succede a tutti quanti. E tutti i passanti si fermano. E tutti vogliono capire. E tutti credono di aver capito. E tutti spiegano al vicino dove sta il trucco. A trascrivere tutte le opinioni ci sarebbe da divertirsi...

Un'animazione stupefacente che affascina chiunque e suscita domande inquietanti....

Nello spettacolo/animazione non succede niente. L'attore può o meno interagire con il pubblico a seconda delle esigenze o della sua volontà. Distribuisce dei bigliettini colorati perle di saggezza che contengono profondi aforismi su varie tematiche.

Piazza Duomo – ogni sera

### **Luca Regina – "KataStrofa"**

Un clown dissacrante e rivoluzionario arriva in Italia direttamente dalla grande Madre Russia. Si chiama Igor Katastrofa. E' stato addestrato per prendersi gioco di arti millenarie come la magia, il fachirismo e l'equilibrismo. E' un comico oppure un'arma di distruzione di massa? Uno spettacolo divertente e irriverente, in grado di creare forti emozioni.

Igor vi farà piangere dal ridere e infine ballare col suo rap ex- sovietico!

Uno spettacolo in cui si uniscono le tecniche del clown, della magia comica, del fachirismo.

Anfiteatro Galleria Catena

### **Mago Chico – "Ombre del deserto"**

Prendete sei canzoni celebri, accompagnatele con le ombre realizzate a vista soltanto con le mani e con il corpo, condite con qualche elemento di magia che farà da antipasto ed ecco uno spettacolo leggero, divertente e gustoso. Musica e immagini scorrono come in una sequenza cinematografica, senza interruzioni, con un montaggio preciso e perfetto. Venti minuti di incredibile stupore. Ma la storia non finisce qui e allo stupore si aggiunge l'incanto, con una performance che utilizza l'arte di manipolare la sabbia per raccontare storie surreali, con disegni vitali a ritmo sostenuto.

Terrazza del vescovado – ogni sera

### **Gruppo acrobatico Maitù – "Trasformazioni"**

La ginnastica artistica e ritmica, la danza, l'originalità dei costumi e delle scenografie, si fondono in un nuovo modo di espressione del corpo. Nasce così una nuova disciplina in cui gli atleti si muovono su strutture metalliche, dove i corpi si fondono creando piramidi e forme geometriche.

Il nuovo spettacolo dei Maitù è un saliscendi di corpi, scale, scivoli, altalene, sbarre, equilibri, oscillazioni, scatti, piramidi, lanci. Una scenografia percorribile che unita a musiche e costumi surreali di loro creazione trasforma undici atleti di ginnastica artistica e ritmica in nuovi attori del movimento, fondendo la morbidezza della danza con tecniche e discipline ginniche.

Piazza Santa Salome – ogni sera

### **Marco Cardona il Saraceno – "L'uomo serpente e il mangiaspade"**

Una esibizione dove i veri protagonisti sono i rettili: serpenti boa e pitoni di grandi dimensioni, fino a quattro metri di lunghezza e quaranta chili di peso. Il numero è un classico da pista di circo, con i rettili che vengono mostrati in successione lasciandoli uscire dai loro bauli 'liberi' in terra così da poterne mostrare tutta la bellezza e il fascino misterioso. In un allestimento particolare, dove luci e suoni sono creati per quadri come l'eccezionale 'Uomo Serpente' o il 'bacio'. Al termine il numero di mangiatore di spade chiude lo straordinario spettacolo.

Sant'Erasmus – Largo Regina Elena – ogni sera

### **Mr. Palmigiano e i gigolò – “Una vita da scongelati”**

L'Italia degli anni '30 e '40, fra lenti e sincopati, fra quelli che rimanevano qui e quelli che scappavano sui transatlantici a suonare lo swing, fra case di tolleranza e casi di intolleranza, fra un'oliva e un bicchiere di Campari. Congelati non più tardi del 1945 e scongelati or ora, unici testimoni viventi di un'eleganza ormai perduta, Mr. Palmigiano e i Gigolò continuano a viaggiare con i loro concerti come se nulla fosse successo. Anche se a volte hanno il sospetto che qualcosa non torni... Un concerto con dinamiche teatrali dal sapore comico e brillante.

Piazza Duomo – ogni sera

Oltre il muro – “Veroli racconta”

**TESTO DI PRESENTAZIONE DA RICHIEDERE**

Cortile Palazzo Campanari

### **Orchestra Malancia – “Mantici e vecchi merletti”**

Una big band, miscela di culture, vite, età ed esperienze musicali diverse. Un ensemble eterogeneo, una tela astratta, la stessa passione a ispirare un repertorio che si muove attraverso suoni popolari e brani originali, ritmi allegri, ballate e momenti di puro ascolto. Una musica senza epoca, senza data, senza luoghi e senza contorni.

Orchestra Malancia è un palco pieno di musica, e per i suoi componenti la musica è qualcosa che si vive. Il cuore del suono è l'organetto, che l'orchestra, ha fuso con timbri di altri strumenti.

Piazza Trulli – ogni sera

### **Teatro Viaggiante – “La famiglia Mirabella”**

Mamma e papà sono attori saltimbanchi in viaggio con tutta la famiglia al seguito, ma il Teatro è travolgente e i bambini non resistono all'impulso e si lanciano nel vortice dello spettacolo. Allegria e sana semplicità, il bradisismo che c'è in questa famiglia si diffonde tra il pubblico come un'epidemia che diverte tutti. Giocolieri e fantasisti, mimi e acrobati, ecco la famiglia Mirabella con Edoardo, Elisabetta, Martin Matilde e Mael: non si sa chi è il capo-comico, ma tutti vengono conquistati dai loro sorrisi.

Piazza Duomo – ogni sera

### **Territorio Teatro – “Il mistero di Maria Salome”**

Dialogo tra Giovanni l'evangelista e Jacopo il maggiore (detto Santiago) - Durata 15'

La storia di una donna cancellata dalla fama dei suoi figli (Giovanni e Jacopo) e da quella del suo maestro, Gesù. In un testo intensissimo si affaccia l'ipotesi che sia lei la vera autrice, o comunque ispiratrice del Vangelo di Giovanni, e anche delle gesta di Jacopo. Un breve testo scritto appositamente per Veroli da Andrea Mancini e Lapo Ciari, che parte dalla tradizione storica e a da quella agiografica.

Palazzo comunale, museo civico, area archeologica – ogni sera

### **Tobia Cirkus**

Tobia Circus (Marco Borghetti) presenta uno spettacolo innovativo dove delle comuni scope ci portano nel mondo assurdo di Philip Sutil, un gentiluomo magro e agile che ama le donne e ama ballare. L'elegante protagonista è affascinato dall'idea di equilibrio e vuole sfidare la forza di gravità, rubare la leggerezza per dividerla con il pubblico.

Uno spettacolo di equilibristi e clownerie dal clima surreale in cui si susseguono colpi di scena e trovate inaspettate.

Sant'Erasmus – Largo Regina Elena – ogni sera

**Ugo Sanchez Jr – “Ugo Sanchez wants to play”**

A grande richiesta torna a Veroli Ugo Nardin nei panni di Ugo Sanchez Jr, n one-man-show che inizia portando all'estremo la più classica delle dimensioni del clown: l'inadeguatezza. Ugo Sánchez Jr. è un musicista che entra in scena come per un concerto, ma dopo nemmeno un istante si ritrova letteralmente nudo, protetto dal suo strumento quel tanto che basta per non scandalizzare nessuno, ma non abbastanza per scappare, né ovviamente per suonare...

Da qui iniziano una serie di peripezie un po' geniali e un po' assurde – incluso un paradossale coinvolgimento del pubblico - che lo riporteranno in una “condizione performativa” accettabile...

Nonostante la quasi nudità, il pubblico di questo spettacolo non ha età. Bambini e adulti si scoprono dotati di uno sguardo premuroso per Ugo; nessuna tentazione di malizia mai li sfiora, se non l'attenzione alla precaria imbracatura.

Piazza Santa Salome – ogni sera